

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE: la classe risulta molto eterogenea, accanto ad un gruppo di allievi attenti ed interessati che hanno dimostrato da sempre interesse per la materia e costanza nello studio e che sono riusciti ad ottenere risultati soddisfacenti o buoni, si trova un gruppo di studenti con caratteristiche totalmente diverse, ossia non motivati, facili alla distrazione e non particolarmente coinvolti e che in seguito anche alla mancanza di uno studio costante hanno raggiunto un livello di preparazione insufficiente durante tutto l'anno scolastico, nonostante l'insegnante sia sempre stata disposta a rispiegare eventuali argomenti non ben compresi e ad effettuare interrogazioni programmate per migliorare i risultati raggiunti. Nel mezzo si trova comunque un gruppo di allievi relativamente motivati e diligenti che in seguito ad uno studio ed interesse alterno si sono limitati al conseguimento di risultati globalmente appena sufficienti o poco più che sufficienti. Si segnala comunque che degli allievi hanno effettuato un elevato numero di assenze durante tutto l'anno scolastico, mentre altri solo in corrispondenza di verifiche precedentemente programmate.

CONOSCENZE: la parte della classe che ha dimostrato dell'interesse per gli argomenti trattati ha raggiunto la conoscenza delle linee essenziali della legislazione turistica in relazione agli argomenti e temi proposti, mentre gli allievi che non si sono dimostrati coinvolti nella trattazione della materia e per i quali anche lo studio non è stato sufficiente il livello di preparazione raggiunto non è risultato adeguato.

COMPETENZE: La parte della classe che ha dimostrato interesse e costanza nello studio è in grado di comprendere ed usare il linguaggio giuridico specifico, pertanto ha dimostrato di aver acquisito una metodologia corretta di approccio ai testi ed una conoscenza appropriata dei termini specifici della materia, mentre gli allievi disinteressati e incostanti nello studio non sono riusciti ad ottenere gli stessi risultati. Gli studenti che hanno evidenziato studio ed interesse alterno hanno acquisito competenze appena o poco più che sufficienti.

CAPACITA': la gran parte degli allievi hanno nell'insieme raggiunto:

- La capacità di mettere in relazione le nozioni di diritto con le conoscenze acquisite in altre discipline,

- La capacità di formulare un motivato giudizio critico e di risolvere problemi che possono accadere durante la creazione di un itinerario,
- La capacità di esprimersi a livello orale in maniera chiara ed organizzata, usando la terminologia specifica secondo criteri di pertinenza e coerenza,
- La capacità di partecipare ad un dibattito con i compagni e con l'insegnante, assumendo un comportamento rispettoso ed educato nei confronti delle altre persone,
- La capacità di comprendere ed usare il linguaggio giuridico specifico tipico della legislazione turistica.
- La capacità di comprendere i testi normativi più importanti.

OBIETTIVI TRASVERSALI: in vista della formazione di un allievo dalla personalità matura e responsabile si indicano i seguenti obiettivi trasversali che si è cercato di raggiungere:

- Assumere un atteggiamento di collaborazione e di apertura al dialogo,
- Acquisire il senso dei propri doveri e assumersi le proprie responsabilità,
- Saper esprimere le proprie ragioni in modo corretto e aperto,
- Acquisire valori di solidarietà e tolleranza,
- Acquisire un metodo di studio personale, efficace e costante, affrontando in modo autonomo e critico (per quanto possibile) le conoscenze,
- Acquisire la capacità di esporre oralmente e per iscritto in modo pertinente, appropriato e coerente le proprie conoscenze,
- Acquisire capacità di autocritica e di autovalutazione, individuando le proprie difficoltà e lacune e ricercando strategie per migliorare.

RELAZIONE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE:

RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE: come già evidenziato all'inizio gli obiettivi minimi in termini di conoscenze sono stati conseguiti da quegli alunni che hanno dimostrato un po' di interesse e di studio per la materia, mentre un'altra parte della classe ha raggiunto risultati diversi. Alcuni allievi hanno infatti conseguito conoscenze soddisfacenti o buone mentre per altri il livello di preparazione non è risultato sufficiente a causa della mancanza di uno studio costante e di interesse per la materia.

ALLE COMPETENZE E CAPACITA': quasi tutti gli allievi comprendono il linguaggio giuridico e sono in grado di consultare testi normativi. Quasi tutti hanno acquisito un metodo di studio, anche se alcuni si limitano a riferire i contenuti studiati, mentre altri sono in grado di organizzare ed esporre in modo personale le informazioni. La maggior parte degli allievi si esprime con un linguaggio giuridico sufficientemente corretto, ma ci sono pure degli studenti che non essendosi dimostrati interessati non hanno raggiunto tale obiettivo.

IL LAVORO SVOLTO: la sottoscritta ha insegnato in questa classe fin dall'inizio del quinquennio, e da allora la classe è stata caratterizzata dalla presenza dei gruppi di allievi

descritti all'inizio della relazione. Gli allievi che hanno dimostrato interesse per la materia sono stati capaci di interagire tra loro e con la docente positivamente con spirito di collaborazione, ma non sempre sono riusciti a coinvolgere coloro che non nutrivano un particolare interesse per lo studio della disciplina. Il livello di preparazione raggiunto è globalmente sufficiente o discreto, per alcuni allievi buono. Adeguatamente motivati, presentano capacità più o meno sviluppate di lavoro autonomo, di organizzazione e rielaborazione delle conoscenze. La programmazione ha avuto uno svolgimento abbastanza regolare anche se il tempo che si è avuto a disposizione è stato ridotto in seguito all'alternanza scuola- lavoro, alle altre attività che sono state svolte successivamente e che risultano documentate nel registro di classe. Anche le assenze, ritardi ed uscite anticipate che i ragazzi maggiorenni a volte fanno quando ci sono verifiche scritte ed interrogazioni programmate hanno condizionato lo svolgimento del programma previsto. E' necessario evidenziare che usando il libro di testo un linguaggio complesso e non facilmente comprensibile per parte della classe, si è preferito per velocizzare i tempi e semplificare lo svolgimento di un programma molto vasto e complesso, far sottolineare agli studenti gli argomenti da studiare ed interrogarli solo su quelle parti (che sono comunque state spiegate in classe ,anche più volte se necessario).

CONTENUTI DISCIPLINARI: sono stati trattati i problemi e argomenti giuridici più rilevanti della legislazione turistica, per la ricognizione dettagliata dei contenuti si rimanda al programma allegato.

METODI: l'attività didattica è partita dalla lezione frontale, indirizzata a delineare un primo quadro di riferimento e di richiamare preconcoscenze, sottolineare gli aspetti più importanti , stimolare capacità di osservazione e di interpretazione. Su questa base si è cercato di stimolare l'intervento attivo degli studenti, al fine di far acquisire loro la piena consapevolezza degli argomenti studiati. E' necessario precisare che non tutti hanno risposto a quanto è stato loro proposto, dato che alcuni elementi sono facili alla distrazione o non interessati allo svolgimento del programma previsto. Tuttavia alcuni allievi si sono dimostrati più che mai partecipi, interessati agli argomenti trattati e coinvolti nella trattazione della materia. In seguito a quanto esposto si è proceduto attraverso:

- l'educazione alla chiarezza e alla precisione espositiva ed argomentativa,

- l'educazione alla lettura e comprensione dei testi giuridici,

- l'educazione al dibattito, inteso come laboratorio di riflessione critica soprattutto per cercare di risolvere eventuali problemi che possono verificarsi durante la costruzione di un itinerario.

MEZZI: è stato usato il testo in adozione, anche se a volte il linguaggio utilizzato è risultato complesso per parte della classe ed eccessivamente dispersivo o approfondito in maniera

eccessiva. Per recuperare inoltre il periodo in cui la classe è stata impegnata nell'alternanza scuola-lavoro e nelle altre attività documentate nel registro di classe di è provveduto a far sottolineare e spiegare in classe gli argomenti trattati e ad interrogare su quelle parti gli allievi.

SPAZI: l'aula scolastica.

CRITERI DI VALUTAZIONE: la valutazione ha preso in considerazione i seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- uso corretto e controllato della lingua italiana e dei termini giuridici nell'esposizione orale o scritta
- interesse e partecipazione dimostrata durante lo svolgimento delle lezioni.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE :durante il primo quadrimestre sono stati effettuati almeno due colloqui orali distinti , durante il secondo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte oltre a due colloqui orali. La disciplina è stata inoltre oggetto di simulazione di terza prova .

ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO O APPROFONDIMENTO EVENTUALMENTE SVOLTE IN AMBITO CURRICULARE O EXTRACURRICULARE: agli allievi è stato spiegato eventualmente più volte l'argomento non precedentemente ben compreso, inoltre ci si è sempre dimostrati disponibili ad interrogare gli allievi su richiesta per recuperare eventuali insufficienze pregresse dovute quasi sempre alla mancanza di studio o di interesse.

TRIESTE, 4 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

PROF.SSA ELENA LUCHESI